

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
Twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **A**venire

Accettare la sfida della condivisione



FORMIA

Prevenzione cardiaca nel ricordo di Valerio

L'associazione di volontariato "Il Cuore di..." nata in memoria di Mario Valerio, il giovane di Formia morto nell'estate del 2019 nata per volontà della famiglia di Mario, nei giorni scorsi ha presentato il primo evento presso il liceo Alberti di Minturno. Purtroppo, a causa delle restrizioni legate alla pandemia, l'evento non è stato aperto al pubblico per rispetto delle norme anti contagio, ma è stato pubblicato in diretta sulla pagina Facebook dell'associazione dove è possibile anche rivederlo, per permettere a chiunque fosse interessato di informarsi su quanto si è detto. Il tutto è stato trasmesso contemporaneamente anche presso il liceo classico Cicerone di Formia e il nautico Caboto di Gaeta. Il tema discusso con i relatori è stato quello dell'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari, specie in età adolescenziale. «Queste cose servono dapprima a noi stessi», ha spiegato il presidente dell'associazione Francesco Valerio, fratello di Mario che ha ribadito «Invito gli altri a non aspettare come noi che abbiamo atteso un evento così brutto per dedicarsi agli altri, perché poi ci si rende conto di aver perso solo del tempo prima». Un primo appuntamento che sicuramente farà da apripista ad altre iniziative legate alla prevenzione cardiovascolare.

DI MAURIZIO FIORILLO

Giunta alla sua quinta edizione, oggi la Chiesa celebra la Giornata mondiale dei poveri, un appuntamento che la Caritas diocesana di Gaeta ricorda alla comunità facendo riecheggiare le parole contenute nel messaggio che papa Francesco ha voluto consegnarci. «I poveri li avete sempre con voi» (Marco 14,7) è il titolo del messaggio ed è ciò che Gesù dice a quanti si scandalizzano per il gesto della donna che aveva appena versato un profumo molto prezioso sul suo capo, sostenendo costoro che sarebbe stato meglio venderlo per dare il ricavato ai poveri. Gesù infatti sa che la sua morte è vicina e vede in quel gesto l'anticipo dell'unzione del suo corpo senza vita prima di essere posto nel sepolcro. Quella donna è l'unica tra i commensali a comprendere lo stato d'animo di Cristo. In un attimo la prospettiva cambia ed è facile immaginare come questo passo del

Giornata dei poveri: la Caritas diocesana si fa interprete del messaggio del Papa e fa rete con parrocchie

Vangelo faccia vibrare gli animi degli operatori impegnati nelle nostre Caritas, che ben conoscono questi giudizi lanciati senza conoscenza dei vissuti e dei contesti. «I poveri - dice il Papa - non sono persone esterne, come una categoria a parte che richiede un trattamento speciale: la loro presenza in mezzo a noi è costante e richiede un cambiamento di mentalità che è la sfida della condivisione e della partecipazione». Se i poveri sono messi ai margini, come se fossero i colpevoli della loro condizione, allora è in crisi la democrazia e ogni azione sociale è

A Fondi sedici letture per duemila bambini

Inaugurata lunedì 8 novembre "Pulcini cosmici": proseguono i quattro mesi di letture illustrate per i bimbi da 0 a 6 anni, nella cornice di "Biblioteche volanti" con gli appuntamenti che ogni lunedì pomeriggio a Fondi, presso le Fonderie delle Arti Signor Keuner in via Vincenzo Gioberti ci sarà la possibilità di assistere a letture ad alta voce per i più piccoli. Il ciclo di eventi, organizzato dall'Associazione Culturale LeggimiSempre è gra-

tuito e si protrarrà fino al 21 febbraio 2022. L'obiettivo è quello di raggiungere con libri e letture di qualità gli oltre 2mila bambini da 0 a 6 anni di Fondi, le loro famiglie, i loro insegnanti ed educatori. Il tutto incentivando alla lettura e all'immaginazione. Sedici appuntamenti di grande interesse soprattutto per i più piccoli nel centro della città di Fondi. I prossimi appuntamenti sono il 22 e 29 novembre per poi proseguire il 6, 13, 20 e 27 dicembre e poi il 3, il 10, il 17, il 24 e il 31 gennaio fino al 7, 14 e 21 febbraio.

destinata a fallire. Papa Francesco, nel suo messaggio, invita tutti a una "progettualità creativa" che «permetta di accrescere la libertà di poter realizzare l'esistenza con le capacità proprie di ogni persona». E aggiunge: «Dobbiamo essere aperti a leggere i segni dei tempi che esprimono nuove modalità con cui essere evangelizzatori nel mondo contemporaneo». In sintonia con le parole di Francesco, la Caritas diocesana prova a farsene interprete e ad attualizzarle attraverso un lavoro di rete tra le parrocchie e con le realtà del territorio. Prova a farlo soprattutto cercando di intercettare i bisogni autentici delle persone e spendendosi per favorire processi di autonomia che portino alla vera realizzazione di sé. In questa direzione e nello spirito di quella "progettualità creativa" va l'incontro previsto per giovedì prossimo e che vedrà coinvolti tutti gli operatori Caritas della diocesi di Gaeta. Sarà un incontro che vedrà la partecipazione di un ospite speciale, Angelo Moretti, progettista sociale e presidente della Rete di economia civile "Sale della terra" che, oltre a raccontare la sua esperienza nel terzo settore, introdurrà alla comprensione di alcuni importanti strumenti come i "budget di salute" e i "budget educativi".

SANITÀ

Nuovo ospedale del Golfo: in arrivo 85 milioni di euro

DI SIMONE NARDONE

Lo scorso 4 novembre il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e l'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato hanno presentato il progetto del nuovo Ospedale del Golfo di Gaeta che sarà realizzato grazie a un finanziamento regionale di ben 85 milioni di euro. L'evento si è svolto presso l'area dell'ex Enaoli nel territorio comunale di Formia, sul terreno in cui sorgerà il nuovo polo ospedaliero, alla presenza del direttore generale della Asl di Latina, Silvia Cavalli. L'ospedale del Golfo si presenta come una struttura poli-specialistica, strutturata in tre padiglioni dotati di entrate separate per emergenza, area materno-infantile, e area per infettivi e presenterà percorsi differenziati per degenza e visitatori. Nei padiglioni saranno situati la bellezza di venti reparti che potranno accogliere oltre 250 posti letto, e 18 posti in rianimazione, estendibili a ottanta in caso di emergenza come ad esempio una pandemia. All'evento ha preso parte anche il neo sindaco di Formia Gianluca Taddeo che nelle ore successive all'evento ha rilasciato diverse dichiarazioni con una sola costante sottolineata: «Il ruolo di Formia centrale, nella realizzazione del nuovo Policlinico del Golfo». Nello specifico, Taddeo, oltre che ringraziare a nome della città l'ente regionale per l'impegno di spesa e la progettualità del nuovo nosocomio: «un'opera che - ha precisato il sindaco - seppur necessitante ancora di piccole modifiche, come ho avuto modo di evidenziare nel corso dell'incontro, rappresenta, comunque, il coronamento di una lunga attesa e di una necessità impellente, perché la sanità di Formia e di tutto il comprensorio sud pontino costituiscono un'assoluta priorità». Sembra dunque in dirittura d'arrivo il nuovo progetto che come spiegato dai vertici regionali rappresenta «una struttura con un livello di assistenza medio-alta, caratterizzata da un'elevata capacità di prestazioni, che coniuga alta tecnologia e compatibilità ambientale». Lo studio di fattibilità del nuovo ospedale ha ottenuto l'ok dell'Inail, e la Asl sta procedendo all'affidamento della progettazione esecutiva.

Itri reagisce dopo il diluvio

Molte da paura quello che lo scorso 3 novembre ha raggiunto il territorio del sud pontino con delle vere e proprie bombe d'acqua e nubifragi, specie nelle ore serali che hanno provocato allagamenti in vari centri. Piogge violente ed incessanti che hanno provocato anche uno smottamento e una frana ad Itri. Il fango ha invaso buona parte del centro storico tra San Gennaro, Giovinco e altre zone. Ma ad essere più colpita, è stata l'area dove si è venuta a creare la frana, parliamo della zona di Campigliani dove lo scenario è apparso fin da subito drammatico. Una delle cause di quanto accaduto sembrano essere gli incendi estivi che hanno colpito l'area pochi me-

I danni provocati dalle bombe d'acqua hanno reso necessarie chiusure scolastiche e l'evacuazione di duecento persone

si addietro facendo venire meno il freno naturale delle radici delle piante andate in fumo. A Itri, intanto si parla di richiesta di stato di calamità: quasi 200 persone nei giorni scorsi sono state evacuate dalle proprie abitazioni per motivi di sicurezza, mentre inizialmente erano state le scuole ad essere rimaste precauzionalmente chiuse. Le famiglie sfollate, alcune hanno trovato riparo da amici e parenti, altre sono alloggiate presso strutture ricettive

messe a disposizione dal comune itrano. Tanti i messaggi di solidarietà che all'indomani di quanto accaduto si sono moltiplicati sia attraverso i social che per vie formali e informali. Dalle telefonate alle lettere istituzionali al sindaco di Itri Giovanni Agresti, passando per l'impegno incessante dei volontari della Protezione Civile del territorio e quelli arrivati in supporto dai comuni limitrofi e da tutto il sud pontino. Solidarietà e disponibilità che passano ovviamente dallo spirito e la voglia dei cittadini di Itri di rialzarsi e di guardare a quanto accaduto come un triste ricordo, mentre in questo mese di novembre continua a piovere tra un'allerta meteo e un'altra. (Si.Nar.)

Sesta edizione del Festival dei giovani: Gaeta è piazza d'incontro per i ragazzi

È tornato a Gaeta il Festival dei giovani nelle giornate dell'8, 9 e 10 novembre. Tanti gli studenti collegati da tutt'Italia per confrontarsi su presente e futuro non solo di questa epoca, ma della propria generazione e del mondo intero. Un festival, quest'anno nella VI edizione che si è presentato all'insegna del protagonismo dei ragazzi. A promuoverlo Noisiamofuturo, Università Luiss Guido Carli e Comune di Gaeta, con main partner Intesa Sanpaolo. Dopo cinque edizioni che hanno portato 100mila ragazzi da tutt'Italia a incontrarsi a Gaeta, e oltre 120mila in collegamento streaming durante il periodo Covid, il Festival dei giovani è tornato ad essere ancora una volta la piazza di incontro in un importante evento realizzato e trasmesso in diretta streaming da Gaeta, con allestimento di un grande studio televisivo all'inter-

no dell'aula Magna dell'Istituto Caboto. Questo ha consentito a un numero limitato di studenti di partecipare in sala e a un pubblico illimitato di giovani di seguire le dirette streaming, di partecipare a dibattiti, a workshop interattivi, di mettersi in rete con ragazzi e scuole di ogni parte d'Italia. «Il successo del Festival-deigiovani è stato determinato fin dall'inizio dalla scelta di renderlo una piazza di ascolto e di valorizzazione dei ragazzi. Con il Covid è diventato ancor più un punto di riferimento per gli studenti», ha spiegato Fulvia Guazzone, ideatrice del Festival dei giovani e Ceo di Noisiamofuturo. «Gaeta città dei giovani - ha commentato il sindaco Cosmo Mitrano che ha rilanciato spiegando - abbiamo sempre posto al centro della nostra politica amministrativa, finalizzata a porre particolare attenzione alle loro esigenze».

A Fondi le tesi di laurea nell'aula consiliare

Durante il lockdown e le chiusure dovute alla pandemia, molti studenti si sono trovati a laurearsi da casa, in modalità streaming tra i problemi legati a connessioni veloci e l'impossibilità di condividere con parenti e amici il giorno unico della laurea. In diversi centri, nel corso di questo periodo, sono stati messi a disposizione spazi pubblici per migliorare questo problema. A Fondi, nelle scorse settimane, è stato inaugurato il nuovo servizio con la giovane Isabella Quadrino che ha discusso una tesi in osteopatia intitolata "Effetti nel trattamento osteopatico nei pazienti affetti da fibromialgia". Si ricorda ai laureandi che volessero usufruire dell'aula consiliare che, all'Ente, la richiesta di utilizzo della sala dovrà pervenire all'ufficio comunale competente, con un anticipo di almeno 15 giorni.



IL CONVEGNO

La battaglia di Lepanto che cambiò l'Europa

Un legame che permane da secoli, parla-mo del legame che inconfondibilmente unisce la città di Gaeta alla Battaglia di Lepanto, storico avvenimento che, con la sconfitta dei Turchi, cambiò le sorti dell'Europa. Per celebrare questo connubio, nel 450° anniversario del conflitto navale, si è svolto presso l'Aula Magna dell'Istituto superiore "Giovanni Caboto" di Gaeta, un convegno dal titolo: "Storia, memoria e mito della Battaglia di Lepanto", organizzato da Pietro Evangelista. L'iniziativa è stata arricchita dalla creazione di una cartolina a tiratura limitata e numerata, disponibile solo su prenotazione, rappresentante un'incisione acquerellata del pittore Joris Hoefnagel, "Veduta prospettica di Gaeta, di Mola e di Castel Nuovo" (1578), sottotitolata dalla frase con cui Miguel de Cervantes definì la vittoria della battaglia nel suo Don Chisciotte: "La mayor jornada que vieron los siglos".

A Gaeta arriva Junker, l'app per la differenziata che distingue i materiali dal codice a barre



Un "tutor" intelligente per la raccolta differenziata, che riconosce i prodotti dal codice a barre o addirittura da una foto, e spiega come conferirli correttamente, distinguendo tutti i materiali che lo compongono. Un vero assistente personale, che ricorda ai cittadini i calendari della "porta a porta" e li guida fino al punto di raccolta più vicino e li aiuta ogni giorno a compiere scelte più sostenibili. Tutto questo e molto altro è Junker, l'app per la raccolta differenziata più evoluta e amata d'Italia, che da oggi sbarca anche a Gaeta. L'app che nel territorio del sud pontino già copre territori quali quello di Fondi, Formia, Minturno, Itri e Monte San Biagio è uno strumento semplice ed efficiente per la gestione dei rifiuti urbani, stando costantemente accanto ai cittadini che hanno tutte le informazioni utili a portata di smartphone. Dopo tutto, come evidenziato da più parti, si tratta di qualcosa che va incontro alla sensibilità in materia ambientale che stanno sviluppando gli italiani.